

4 . MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione

In caso di inalazione, portare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, mettere sotto ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti.

Ingestione

Non indurre al vomito e non fare ingerire niente se la persona è in stato di incoscienza. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

5 . MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

Diossido di carbonio, polvere chimica.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Vapori nocivi/tossici. In caso di incendio possono sprigionarsi ossidi di carbonio.

Consigli ai vigili del fuoco

Indossare un apparecchio respiratorio autonomo e una tuta di protezione contro gli agenti chimici.

6 . MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale. Evacuare il personale della zona contaminata. Assicurare un'adeguata ventilazione.

Misure di protezione ambientale

Non immettere il prodotto nella rete fognaria, nelle acque sotterranee o superficiali.

Metodi e materiale di raccolta e pulizia

Raccogliere evitando la formazione di polveri e riporre in recipienti idonei, chiusi in attesa di essere smaltiti. Lavare le parti sporche con acqua e sapone. Raccogliere le acque di lavaggio e scaricare nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Dopo la pulizia, eliminare rapidamente le tracce di acqua con un prodotto assorbente (per esempio: sabbia, segatura, legante universale, Kieselguhr).

7 . MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni per una manipolazione senza rischi

Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante la manipolazione del prodotto, utilizzare adeguate protezioni individuali (vedere sezione 8). Adottare le normali misure preventive antincendio.

Manipolazione specifica

Assenza di dati disponibili.

Usi finali particolari

Assenza di dati disponibili.

Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben areato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dalla luce e all'asciutto.

Conservare a <+8°C

8 . CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzione respiratoria

Indossare obbligatoriamente una maschera adeguata, testata e approvata in base alle norme NIOSH (US) o CEN (EU).

Protezione delle mani

Manipolare utilizzando guanti di protezione rispondenti ai requisiti della direttiva UE 89/686/CEE e allo standard EN 374 derivante da questa direttiva.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Indossare sul luogo di lavoro adeguati indumenti protettivi (camici, tute) in base alla quantità e al livello di attività della sostanza.

9 . PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Polvere
Colore	: Da bianco a beige
Solubilità in	: Cloroformio (Solubile)
	: Etanolo (Solubile)
pH	: Assenza di dati disponibili
Punto di ebollizione iniziale	: Assenza di dati disponibili
Punto di infiammabilità	: Assenza di dati disponibili
Punto di fusione	: Assenza di dati disponibili

Temperatura di autoaccensione	Assenza di dati disponibili
Temperatura di decomposizione	: Assenza di dati disponibili
Viscosità	: Assenza di dati disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Log Kow : 2.01

Altre informazioni

Assenza di dati disponibili.

10 . STABILITÀ E REAZIONE**Reattività**

Assenza di dati disponibili.

Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio consigliate.

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato nel rispetto delle prescrizioni.

Condizioni da evitare

Assenza di dati disponibili.

Materiali incompatibili

Assenza di dati disponibili.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per la manipolazione e lo stoccaggio. In caso di incendio o di forte surriscaldamento della sostanza, possono liberarsi prodotti di decomposizione gassosi.

11 . INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Tossicità oral acuta per via orale**

Assenza di dati disponibili

Tossicità acuta per via cutanea

Assenza di dati disponibili

Tossicità acuta per inalazione

Assenza di dati disponibili

Corrosione cutanea

Assenza di dati disponibili

Irritazione cutanea

Assenza di dati disponibili

Gravi lesioni oculari

Assenza di dati disponibili

Irritazione oculare

Assenza di dati disponibili

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Assenza di dati disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Assenza di dati disponibili

Mutagenicità sulle cellule germinali

Assenza di dati disponibili

Cancerogenicità

Assenza di dati disponibili

Tossicità per la riproduzione

Assenza di dati disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Assenza di dati disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Assenza di dati disponibili

Pericolo in caso di aspirazione

Assenza di dati disponibili

12 . INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Tossicità**

Assenza di dati disponibili.

Persistenza e degradabilità

Assenza di dati disponibili.

Potenziale di bioaccumulazione

Assenza di dati disponibili.

Mobilità nel suolo

Assenza di dati disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Assenza di dati disponibili.

Altri effetti avversi

Assenza di dati disponibili.

13 . CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO**Metodi di trattamento dei rifiuti**

Le eccedenze e le soluzioni non riciclabili devono essere consegnate a imprese specializzate nello smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali. Gli imballaggi contaminati devono essere eliminati allo stesso modo del prodotto contenuto.

14 . INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

IATA	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	UN 3 462	N° di classe 6.1	Gruppo d'imballaggio 2
RID/ADR	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	UN 3 462	N° di classe 6.1	Gruppo d'imballaggio 2

Pericoli per l'ambiente

No

15 . INFORMAZIONI REGOLAMENTARI**Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza**

Direttiva 96/82/CE (SEVESO): non applicabile.

Regolamento CE 2037/2000 (strato di ozono): non applicabile.

Regolamento 850/2004 (inquinanti organici persistenti): non applicabile.

Regolamento REACH - Titolo VII (autorizzazione) e Titolo VIII (restrizioni): non applicabile.

Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

16 . ALTRE INFORMAZIONI**Uso**

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e attuale conoscenza. I dati non possono essere considerati in nessun caso specificazioni del prodotto. Essi sono forniti a titolo puramente indicativo senza costituire alcun impegno da parte nostra. Pertanto, decliniamo ogni responsabilità per l'uso fatto dei nostri prodotti e delle informazioni sopra indicate.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Agreement on Dangerous Goods by Road

RID: Regulations concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail

IATA: International Air Transport Association

CAS: Chemical Abstract Service

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative